Lettera ad un diciottenne

Scritto da Grazia Laura Di Grado

Martedì 01 Febbraio 2011 08:56 - Ultimo aggiornamento Martedì 01 Febbraio 2011 09:45

WOW...hai 18 anni! Buon compleanno!

Ora hai tante responsabilità. Dovrai pensare a tante cose: avrai la patente; potrai guidare con una macchina tutta tua della quale ovviamente approfitterò per farmi dare passaggi. Potrai insomma iniziare ad assaggiare tutto ciò che definiamo "vita". Pensare al futuro è difficile, fa paura, ma è un passaggio che tutti prima o poi dovremo attraversare. E nonostante Peter Pan sia un gran bel figlioccio, rimane nel suo mondo di fiaba. Ma siamo onesti: avere 18 anni non è una vera e propria figata come tutti dicono!

Dovrai nascondere le piantagioni di marijuana che crescono rigogliose sulla finestra della tua camera da letto lontane, forse, da occhi indiscreti. Dovrai disfarti di tutte le bottiglie di liquore nell'armadio e non potrai ubriacarti più. E soprattutto dovrai stare attenta a non farti mettere in gattabuia ogni volta che rapini una banca!

Ti conosco troppo bene e conosco anche ogni aspetto del tuo carattere. Riesco a farti incavolare ad ogni ora del giorno, a farti saltare di mezzo metro nel bel mezzo della notte quando dormi, a prenderti in giro e a farti venire qualsiasi tipo di complesso sul tuo aspetto fisico anche solo guardandoti. Spero però che un giorno, ripensando a tutti questi momenti, tu mi possa ricordare come la persona di cui tu ti sia potuta fidare e con cui è stato possibile un confronto. Coi con cui hai passato momenti indimenticabili, che accetta ogni lato del tuo carattere, difetti e pregi, ma che soprattutto rimanga nel tuo cuore per il resto del tempo. Sono quella persona che ti stima semplicemente perché sei tu. Adoro il nervosismo della settimana che ha preceduto questo grande giorno e guardo con tenerezza le tue foto d'infanzia. E penso. Ripenso al tempo trascorso insieme e mi chiedo se ho potuto darti quell'affetto che provo ma che è difficile da dimostrare, perché non ho le parole adatte per descriverlo. Così ti offro il mio silenzio, poiché a volte è il solo che riesca ad esprimere ciò che le parole non possono.

Sono tua sorella. La tua coinquilina di stanza e di vita.

Buon diciottesimo compleanno!